

**DISCORSO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE ELETTO**

ASSOTO 12.06.2023

*Allegato al
Verbale del
Consiglio
del 12/6/2023*

Signor Sindaco, colleghi consiglieri comunali, Sigg.ri Assessori, Signor Segretario Comunale, concittadini presenti in aula e concittadini che seguono i lavori in streaminig, con grande emozione rivolgo a voi tutti un sentito e caloroso saluto.

Nel momento in cui assumo l'incarico di Presidente del Consiglio Comunale, seconda carica del Comune, desidero in primo luogo ringraziare i consiglieri comunali della maggioranza che con lealtà e coesione, con il loro voto hanno espresso fiducia nei miei confronti.

Con pari sincerità e senza ipocrisia voglio ringraziare anche i consiglieri di minoranza che non hanno ritenuto opportuno esprimersi favorevolmente per ovvie ragioni di parte.

Permettetemi di ringraziare i miei cari, i miei familiari, i miei amici che mi hanno supportato e hanno sempre creduto in me.

Il ringraziamento più grande devo però rivolgerlo agli assorini che il 28 e il 29 maggio hanno deciso di eleggermi consigliere comunale con notevole consenso, senza il quale probabilmente non avrei potuto vivere questa esperienza politica.

Il mio impegno politico oggi assume un significato diverso da quello di assessore ricoperto nella precedente amministrazione comunale.

E infatti quello di Presidente del Consiglio Comunale è un incarico di responsabilità che mi onora e mi gratifica e che assumo con ONESTA INTELLETTUALE, SCRUPOLOSITA', SPIRITO DI SERVIZIO, RISPETTO E GRANDE ENTUSIASMO.

Svolgerò il ruolo di presidente in modo terzo e imparziale così come disciplinato dalla legge, che vuole un presidente del consiglio "PRIMUS INTER PARES".

Nessuno in quest'aula dovrà sentirsi escluso dalla possibilità di espletare al meglio il proprio mandato, attraverso il potere di indirizzo e di controllo che ci è stato affidato.

Essere il presidente di tutti, non deve essere solo una bella frase usata solitamente nel primo discorso di insediamento, ho infatti ben chiaro che il primo dovere della carica è quello della imparzialità, requisito questo che assicuri a voi tutti la possibilità di espletare al meglio l'incarico elettivo che siete stati chiamati a ricoprire dai nostri concittadini.

A ciascuno di voi, soprattutto a chi siede qui per la prima volta, ricordo l'ampia facoltà che vi è garantita di accedere a tutti gli atti dell'amministrazione che riteniate necessari all'esercizio del vostro mandato; fatene buon uso nell'interesse del paese.

Il Presidente del Consiglio Comunale è chiamato al compito non sempre semplice ed agevole di attenersi scrupolosamente ai regolamenti, utilizzando comunque la flessibilità e la ragionevolezza del buon padre di famiglia allorché i comportamenti di voi colleghi consiglieri saranno costruttivi e in buona fede, come fin da ora auspico.

Mi attendo pertanto in questo consiglio comunale un confronto schietto, franco ma al contempo rispettoso della persona, dei ruoli e delle istituzioni.

La dialettica politica – vero sale della democrazia – non può prescindere dal confronto e dal rispetto, pena la negazione della sua vera essenza.

Il confronto e non lo scontro è sinonimo di crescita reciproca. E non si cresce offendendo e mortificando.

Questa illustre assemblea oggi può contare anche su diversi giovani che hanno svecchiato il volto della politica locale.

Sono certo che con la loro energia e con la freschezza delle loro idee contribuiranno a far crescere la nostra collettività e sono altrettanto certo che sapranno integrarsi con i colleghi più esperti.

Nell'augurare a tutti voi buon lavoro, chiedo dunque collaborazione per potere esercitare nel miglior modo possibile il mandato affidatomi e comprensione qualora dovessi incappare in qualche involontario errore.

Concludo infine augurando a Lei Signor Sindaco e alla sua giunta un ottimo e proficuo lavoro.

Da credente, vegli sul mio operato la Beata Vergine Maria.
Vi ringrazio per l'attenzione.